



COMUNE DI CORINALDO

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DEL PERIODICO COMUNALE

“InformAttiva – Corinaldo”

Approvato con delibera del Consiglio Comunale n. del



COMUNE DI CORINALDO

PREAMBOLO

La Costituzione della Repubblica Italiana sancisce all'articolo 21 il diritto riconosciuto a tutti i cittadini di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto ed ogni altro mezzo di diffusione.

Sancisce, inoltre, che la stampa non può essere soggetta ad autorizzazioni o censure.

La libertà di pensiero deve essere intesa sia come libertà di pensare e di avere idee personali senza poter essere discriminato, sia come libertà di estrinsecare il proprio pensiero.

Il Comune di Corinaldo, aderendo al medesimo spirito ed al fine di promuovere tali principi, assicura

la pubblicazione di un periodico comunale, strumento di informazione, dibattito e partecipazione civica.

Il periodico promuove e tutela, nelle forme e modalità consentite dalle esigenze tecniche e redazionali, la libera manifestazione del pensiero dei cittadini e delle loro associazioni, senza censura o discriminazione alcuna, salvo i casi in cui la manifestazione del pensiero costituisca un reato o un incitamento a commetterlo.

Tutti gli organi del periodico comunale sono tenuti ad osservare in ogni loro atto e decisione i suddetti principi ispiratori.

Il Comune di Corinaldo, nel pieno rispetto della legislazione sulla stampa, emana con il presente atto il regolamento del periodico comunale.



SOMMARIO

Titolo I – disposizioni generali

- Art.1 - proprietà
- Art.2 – finalità
- Art.3 – periodicità e diffusione
- Art.4 - pubblicità

Titolo II – struttura e garanzie

- Art.5 – contenuti del periodico
- Art.6 – accesso al periodico
- Art.7 – spazi riservati ai gruppi consiliari
- Art.8 – casi di non pubblicazione di articoli
- Art.9 – garanzie e vigilanza

Titolo III – organigramma redazione

- Art.10 – comitato di redazione, composizione e durata
- Art.11 – comitato di redazione, funzioni
- Art.12 – direttore responsabile, nomina e decadenza
- Art.13 – compenso al direttore responsabile
- Art.14 – funzioni del direttore responsabile
- Art.15 – funzioni del direttore responsabile periodico on-line

Titolo IV – disposizioni finali

- Art.16 – commissione di vigilanza
- Art.17 – costi e ricavi di gestione del periodico
- Art.18 – divieto di comunicazione in periodo elettorale
- Art.19 – divieto utilizzo denominazione, entrata in vigore e normativa finale



TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1

Proprietà

Proprietario ed editore del periodico comunale “InformAttiva- Corinaldo” è il comune di Corinaldo. Il giornale, che di seguito nel presente Regolamento è per brevità denominato “periodico”, ha assunto tale denominazione con delibera di Giunta Municipale n.168 del 15 ottobre 2013 e fa capo allo storico giornale comunale denominato “Corinaldo”: autorizzazione n.12 del Tribunale di Ancona del 7 giugno 1988.

L’Amministrazione Comunale cura la pubblicazione e la distribuzione del Periodico nel rispetto di quanto espressamente previsto dal D.lgs.30/06/2003 n.196.

Articolo 2

Finalità

Il Comune di Corinaldo ai sensi dell’art.56 dello Statuto Comunale e dell’art.7 del D.lgs.267/2000 disciplina, con il presente regolamento, la pubblicazione di un periodico di informazione.

Il Comune, nell’ambito dei propri piani di comunicazione, si prefigge, con la diffusione di un periodico comunale sia in forma cartacea sia in digitale, di promuovere la più vasta partecipazione popolare possibile attraverso una costante e diretta informazione sull’attività del Consiglio Comunale, dei singoli Assessorati, degli uffici amministrativi, in concreta attuazione del principio di trasparenza amministrativa, nonché in osservanza dei principi ispiratori della Legge 150/2000. Il periodico è pertanto da intendersi principalmente quale notiziario di informazione sull’attività della civica amministrazione con esclusione di qualsiasi forma di attività strettamente politica o di propaganda politica.

Il Comune si propone inoltre di far conoscere le attività culturali, associative, ricreative e sportive in essere nel territorio e più in generale ogni notizia utile a promuovere gli interessi e lo sviluppo della comunità.



Articolo 3

Periodicità e Diffusione

Il periodico ha carattere quadrimestrale, per un totale di 3 numeri annui.

Il titolo e la dicitura del periodico dovranno essere riportate su ciascuna edizione con l'indicazione dell'anno, del numero e del mese e di ogni altra informazione il cui inserimento è prescritto dalla vigente normativa.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di produrre, sentito il parere del Comitato di redazione, numeri speciali e di introdurre supplementi ai numeri ordinari del periodico qualora sopravvengano particolari esigenze di comunicazione ed informazione.

Il periodico viene distribuito gratuitamente a tutte le associazioni ed istituzioni, alle realtà produttive e posto in maniera capillare sul territorio attraverso punti di distribuzione strategici.

L'Amministrazione Comunale può in qualsiasi momento prevedere la distribuzione postale a tutti i nuclei familiari del territorio comunale.

Il periodico è consultabile in versione digitale sull'omonimo sito www.informattivacorinaldo.it

Articolo 4

Pubblicità

Sono ammesse inserzioni pubblicitarie a pagamento delle attività produttive del territorio in misura non superiore al 15% dello spazio totale del periodico.

La raccolta pubblicitaria può essere affidata, tramite incarico, anche ad agenzia esterna, con l'obiettivo di provvedere alla parziale o totale copertura delle spese di stampa e distribuzione ed al miglioramento della qualità del periodico o degli altri strumenti di comunicazione.

Articoli che direttamente o indirettamente producano pubblicità a prodotti od attività sono ammessi solamente come articoli di pubblicità a pagamento e devono essere riconoscibili come tali.

Gli inserti pubblicitari non dovranno essere lesivi dei valori costituzionali, etici e morali, la forma ed il contenuto saranno comunque subordinati alla accettazione del Comitato di Redazione.

Le tariffe per le inserzioni pubblicitarie saranno definite con delibera della Giunta Municipale.



TITOLO II – STRUTTURA E GARANZIE

Articolo 5

Contenuti del Periodico

In ottemperanza a quanto stabilito dall'art.2 secondo il quale il periodico deve intendersi come veicolo di tutta l'attività amministrativa e strumento di comunicazione per le realtà locali della comunità, il Comitato di Redazione di cui al successivo art.11 struttura il periodico di volta in volta in rapporto alla quantità ed alla importanza delle notizie ritenute di interesse pubblico.

Il periodico pubblica atti e provvedimenti dell'Amministrazione Comunale, articoli di enti ed associazioni locali, articoli di cittadini, avvisi e notizie la cui conoscenza sia di pubblica utilità, testi di carattere culturale, storico, artistico, ricreativo, sportivo, divulgativo.

Tutti gli articoli da pubblicare debbono essere firmati per esteso, non devono avere contenuti offensivi, disdicevoli, falsi o che violano la disciplina sul diritto d'autore. A tale scopo il Comitato di Redazione potrà richiedere all'autore dell'articolo documentazione a supporto dello stesso.

Articolo 6

Accesso al Periodico

Tutti i cittadini, il Sindaco, gli Assessori, i gruppi Consiliari, le Associazioni Culturali, sportive, A.p.s. e di volontariato, le Istituzioni ed Enti Pubblici possono inviare lettere, scritti, articoli, avvisi corredati di eventuali foto o immagini per la pubblicazione sul Periodico InformAttiva – Corinaldo utilizzando l'indirizzo di posta elettronica redazione@informattivacorinaldo.it o possono consegnarli direttamente di persona all'Ufficio Cultura e Turismo del Comune di Corinaldo.

Gli scritti dovranno avere una lunghezza non superiore alle 3000 battute e comunque se corredati da immagini non superare l'ampiezza di una facciata, dovranno riportare l'indicazione del nominativo del mittente e/o del rappresentante legale per le associazioni e gli enti ed un recapito telefonico.

Il termine ultimo per la consegna degli elaborati verrà comunicata dal Direttore Responsabile per mezzo di e-mail, sul sito del periodico e sarà riportata di volta in volta nel periodico cartaceo stesso.



Articolo 7

Spazi riservati ai gruppi Consiliari

Nel periodico alcune pagine sono riservate al dibattito tra gruppi consiliari, nel rispetto del principio di pari opportunità tra maggioranza e opposizione. A tal fine, una pagina è riservata agli articoli della maggioranza e una pagina è destinata a quelli della minoranza in Consiglio Comunale. Qualora ci fossero più gruppi di minoranza, lo spazio disponibile di una pagina è ripartito in maniera uguale tra loro. Qualora un gruppo consiliare non presenti il proprio articolo, lo spazio non utilizzato può essere messo a disposizione degli altri gruppi, sempre nel rispetto dell'uguaglianza tra maggioranza ed opposizione.

Gli articoli presentati dai gruppi consiliari debbono prevalentemente essere incentrati su temi di amministrazione locale, nell'ambito di una corretta, leale e costruttiva dialettica democratica; non possono essere inserite immagini o scritti che propagandano partiti politici di caratura nazionale e/o internazionale.

Articolo 8

Casi di non pubblicazione di articoli

Il Comitato di Redazione, su proposta del Direttore Responsabile, o su iniziativa di uno o più membri dello stesso, può decidere di non pubblicare eventuali testi pervenuti al periodico solamente se gli stessi ledano la dignità e l'integrità di persone, di istituzioni pubbliche o di organizzazioni private, contengano riferimenti penalmente rilevanti, rechino giovamento, anche in maniera involontaria, ad attività promozionali di carattere commerciale o nocumento a terzi.

Gli articoli pervenuti, qualora risultassero eccedere lo spazio assegnato, vengono rispediti al mittente unitamente all'invito a ridurre il testo, tenuta in ogni caso la perentorietà del termine ultimo per la consegna trascorso il quale verranno considerati non pubblicabili.

Il Comitato di Redazione comunica all'autore le motivazioni della mancata pubblicazione.



Articolo 9

Garanzie e Vigilanza

Non possono essere in ogni caso pubblicati, a prescindere dai precedenti articoli, contenuti palesemente oltraggiosi o discriminatori nei confronti di persone o altri soggetti, nonché testi ed immagini contenenti turpiloquio, oscenità, incitamento all'odio e alla violenza, messaggi razzisti o altre forme di espressione che travalichino i toni del dibattito democratico e della partecipazione civile, nonché qualsiasi contributo che, a vario titolo, possa configurare estremi di reato.

Il Consiglio Comunale è garante del rispetto del presente Regolamento. Può intervenire, su richiesta del Sindaco, Assessore, Consigliere e Direttore, in casi di dissidi all'interno del Comitato di Redazione o tra questo e l'Amministrazione Comunale.

In ogni caso il suo intervento deve essere rispettoso dell'autonomia e delle competenze del Direttore e dei componenti il Comitato di Redazione.

Il Consiglio Comunale può rigettare la richiesta di intervento con la maggioranza dei due terzi dei presenti.

Il Consiglio Comunale nel caso debba approfondire la conoscenza dei fatti, o in altri casi che riterrà opportuni, deve istituire la Commissione di Vigilanza di cui all'art.16, precisandone le funzioni.

Il Consiglio Comunale assume con maggioranza semplice i provvedimenti proposti dalla Commissione di Vigilanza, oppure li rigetta con la maggioranza dei due terzi dei presenti.



TITOLO III – ORGANIGRAMMA REDAZIONE

Articolo 10

Comitato di Redazione, composizione e durata

Il Comitato di Redazione è organo fondamentale del periodico ed è così composto:

- a) Direttore Responsabile
- b) Consigliere Comunale della maggioranza
- c) Consigliere Comunale della minoranza

I Consiglieri Comunali componenti il Comitato di Redazione sono eletti con atto del Consiglio Comunale su proposta dei capigruppo. Risultano eletti coloro che ottengono il maggior numero di voti, in caso di parità di voti risulta eletto il più anziano di età.

Il Comitato di Redazione dura in carica quanto il Consiglio Comunale e continua ad espletare le proprie funzioni sino alla nomina del nuovo Comitato di Redazione.

Il Consiglio Comunale, qualora un membro del Comitato di Redazione, ad esclusione del Direttore Responsabile, si renda perseguibile di una grave violazione delle disposizioni di legge o delle norme contenute nel presente regolamento, può, in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, revocarne la nomina e procedere alla sostituzione.

Il componente del Comitato di Redazione che accumuli nel corso dell'anno solare 2 (due) assenze ingiustificate consecutive è automaticamente dichiarato decaduto ed andrà sostituito con le modalità di nomina previste dal presente regolamento.

Le riunioni del Comitato di Redazione sono convocate e presiedute dal Direttore Responsabile o dal vice-direttore in sua assenza, art.14 comma 1.

Possono partecipare alle riunioni del Comitato di Redazione anche eventuali collaboratori esterni individuati di volta in volta dal Direttore Responsabile e dagli altri componenti il Comitato di Redazione, in relazione a particolari argomenti od articoli specialistici che dovranno comparire sul periodico.

La presenza di collaboratori esterni deve essere riconosciuta ed avere parere favorevole di tutti i componenti il Comitato di Redazione.

Ad ogni seduta, ai sensi dell'art.82 comma 2 del D.lgs.n.267 18 agosto 2000, ai componenti il Comitato di Redazione, escluso il Direttore Responsabile, spetta un gettone di presenza.

Il Comitato di Redazione è validamente costituito con la presenza della metà più uno dei suoi componenti.



Articolo 11

Comitato di Redazione, funzioni

Il Comitato di Redazione è organo autonomo ed agisce sotto la propria responsabilità, di cui il Direttore Responsabile è garante, ai sensi del successivo Art.14 comma 2 del presente regolamento.

I componenti il Comitato di Redazione si impegnano a partecipare attivamente e lealmente alla vita del periodico.

Il Comitato di Redazione ha le seguenti funzioni:

- elaborare il piano editoriale del periodico, programmare il lavoro di redazione di ciascuna edizione e curarne la stesura;
- assicurare la completezza e chiarezza delle informazioni;
- ricercare ed attivare tutte le fonti di informazione presenti sul territorio;
- scrivere o raccogliere articoli, promuovere inchieste, avvalendosi anche di collaboratori esterni per quanto sancito dal precedente art.10 comma 7;
- promuovere il libero confronto tra le parti sociali, culturali e politiche presenti sul territorio;
- vigilare sulla coerenza dei contenuti con le norme e le finalità indicate nel presente regolamento;
- garantire la riservatezza e il rispetto dei singoli cittadini, anche per quanto espressamente previsto dal D.lgs. 30 giugno 2003 n.196;
- salvaguardare l'indipendenza delle opinioni espresse;
- garantire la partecipazione di tutti i cittadini ed il diritto di replica;
- garantire la libertà di espressione e favorire il pluralismo di opinioni;
- garantire che la redazione del periodico avvenga in piena autonomia, impedendo prevaricazioni, censure, propaganda diretta e indiretta.



Articolo 12

Direttore Responsabile, nomina e decadenza

Direttore Responsabile del periodico “InformAttiva – Corinaldo” è il Sindaco pro-tempore, previa iscrizione nell’elenco speciale tenuto presso l’Ordine dei Giornalisti delle Marche ed alla comunicazione al Presidente del Tribunale di Ancona.

Per ricoprire la carica di Direttore Responsabile il Sindaco può nominare, con atto pubblico, un delegato scelto tra persone aventi i requisiti di legge di candidabilità e compatibilità per rivestire incarichi negli Enti Pubblici e per quanto stabilito dagli art.3 e art.5 legge 8 febbraio 1948 n.47, nonché dall’art.9 legge 52/1996.

Il Direttore Responsabile del periodico, nominato dal Sindaco, deve essere iscritto nell’elenco dei giornalisti professionisti o deve essere un pubblicitista, ai sensi della sentenza n.98/1968 della Corte Costituzionale.

Il Direttore Responsabile del periodico resta in carica sino al termine del mandato del Consiglio Comunale, a seguito di dimissioni oppure a conseguenza di revoca da parte della Giunta, con motivate ragioni espresse in delibera.

Nel caso in cui la carica di Direttore Responsabile restasse vacante, a seguito di dimissioni o revoca, le sue funzioni, sino a nuova nomina, sono assunte dal Sindaco o suo delegato.

Articolo 13

Compenso al Direttore Responsabile

Al Direttore Responsabile può essere corrisposto un compenso per ogni numero edito del periodico, il cui ammontare viene determinato annualmente dalla Giunta Municipale. Nel caso di mancata determinazione si considera automaticamente confermato l’importo stabilito nell’esercizio precedente.

Il compenso viene erogato successivamente alla realizzazione e distribuzione del periodico.



Articolo 14

Funzioni del Direttore Responsabile

Il Direttore Responsabile, o in caso di assenza, il vice-direttore, convoca e presiede le sedute ordinarie e straordinarie del Comitato di Redazione, la convocazione deve avere un preavviso di almeno cinque giorni.

Il Direttore Responsabile è garante dell'operato del Comitato di Redazione e gli è affidata la responsabilità del periodico per quanto riguarda gli aspetti tecnico giuridici e in particolare le violazioni della legislazione sulla stampa e del rispetto di quanto sancito dal D.lgs.30 giugno 2003 n.196 c.d. "tutela della privacy".

Al Direttore Responsabile spetta la definizione delle tematiche e la supervisione degli articoli del periodico, ricercando la collaborazione e il consenso del Comitato di Redazione e assicurando la completezza, l'imparzialità e la legalità dell'informazione.

Nella prima seduta del Comitato di Redazione, il Direttore Responsabile provvede a nominare, tra i membri del Comitato di Redazione, la figura del vice-direttore ai sensi artt.28/34/47 legge 69/1963.

Prima della stampa il Direttore Responsabile convoca il Comitato di Redazione per mostrare il menabò del periodico.

Al Direttore Responsabile spettano le decisioni definitive in merito alla pubblicazione di tutti gli articoli e di tutti i contributi esterni.

Tagli, modifiche o non pubblicazioni, avvengono su autonoma decisione del Direttore Responsabile ove sussista il rischio di querela, e sentito il Comitato di Redazione negli altri casi.

Il Direttore Responsabile ha il diritto di impedire, sentito il Comitato di Redazione, la pubblicazione di articoli o parti di essi quando risultino non confacenti allo spirito del notiziario ai sensi del precedente art.2. Può altresì impedire la pubblicazione quando travisino significativamente la realtà dei fatti, ledano le istituzioni pubbliche e rechino giovamento, anche in maniera involontaria, ad attività promozionali di natura commerciale.

Il Direttore Responsabile può prevedere la pubblicazione di edizioni speciali o straordinarie in relazione a particolari argomentazioni di interesse scientifico, sociale, divulgativo.



Al Direttore Responsabile spetta il compito di creare e mantenere costantemente aggiornato un archivio digitale dei documenti (testi, articoli, immagini e numeri completi del periodico) per consentire una consultazione rapida ed agevole.

É Il Direttore Responsabile a mantenere i rapporti con la ditta che ha conseguito l'appalto per la stampa del periodico, la stessa figura aziendale potrebbe occuparsi della raccolta delle inserzioni pubblicitarie di cui al precedente art.4.

Il Direttore Responsabile , ottenuta l'approvazione da parte del Comitato di Redazione del progetto editoriale (menabò) del periodico, provvede a consegnare tutto il materiale ai responsabili della stampa ed impaginazione. L'autorizzazione definitiva per la stampa del periodico viene comunicata alla ditta incaricata del servizio dal Direttore Responsabile.

Articolo 15

Funzioni del Direttore Responsabile periodico on line

Il Direttore Responsabile si occupa ed è garante del progetto editoriale per la comunicazione digitale del Comune di Corinaldo rivestita dal sito www.informattivacorinaldo.it e dai social net work che riterrà più opportuni in osservanza alle finalità stabilite dall'art.2 e per quanto previsto dal presente regolamento in materia di contenuto e responsabilità.

Il Direttore Responsabile garantisce uno spazio di due interventi al mese a ciascun gruppo consiliare, ognuno della misura massima di 5000 battute.



TITOLO IV – DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 16

Commissione di Vigilanza

La Commissione di Vigilanza è nominata dal Consiglio Comunale per dare ordine e chiarezza ai casi previsti dall'art.9 del presente regolamento.

La Commissione di Vigilanza è così composta:

- Sindaco o suo delegato
- due consiglieri di maggioranza, non appartenenti al Comitato di Redazione.
- due consiglieri in rappresentanza dei gruppi di minoranza, non appartenenti al Comitato di Redazione.

Presidente della Commissione di Vigilanza è il Sindaco o un suo delegato.

Il Presidente assegna a uno dei membri della Commissioni di Vigilanza le funzioni di segretario con il compito di redigere il verbale della seduta.

La Commissione di Vigilanza ha le funzioni che, di volta in volta, le vengono assegnate dal Consiglio Comunale al momento della nomina.

Il Presidente convoca la Commissione di Vigilanza e la presiede.

In prima seduta i commissari procedono ad esaminare la documentazione ricevuta dal Consiglio Comunale ed esprimono, a maggioranza semplice, il parere da sottoporre al Consiglio Comunale. Se il Presidente ritiene che siano necessarie altre sedute, audizioni o acquisizioni di altro materiale, aggiorna la seduta fissando la nuova convocazione.

I lavori della Commissione di Vigilanza debbono concludersi entro 30 giorni dalla data della prima riunione.

I membri dimissionari non vengono sostituiti. La Commissione di Vigilanza decade in caso di dimissioni di almeno tre membri.

La Commissione di Vigilanza resta in carica sino al completo espletamento delle sue funzioni, fatte salve le cause di decadenza.



Articolo 17

Costi e Ricavi di gestione del periodico

Tutti i costi relativi alla realizzazione del periodico sono a carico dell'Amministrazione Comunale.

Il Consiglio Comunale determinerà, in sede di approvazione del bilancio di Previsione, gli stanziamenti da indirizzare negli appositi capitoli di bilancio, sia in uscita, sia in entrata nel caso di gestione della pubblicità come previsto dal precedente art.4.

Articolo 18

Divieto di comunicazione in periodo elettorale

In conformità ed osservanza a quanto previsto dall'art.9, primo comma legge n.28/2000 e dell'art. 97 della Costituzione Italiana (imparzialità della Pubblica Amministrazione), il periodico rispetta il divieto di comunicazione in periodo elettorale, dalla convocazione dei comizi elettorali sino ad elezione avvenuta, a prescindere dalla tipologia delle consultazioni (politiche, amministrative, regionali, europee). Il rispetto del divieto è affidato al Direttore Responsabile.

Articolo 19

Divieto utilizzo denominazione, Entrata in vigore e normativa finale

Il Comune di Corinaldo quale editore del periodico si riserva l'esclusivo diritto di utilizzo della denominazione "InformAttiva-Corinaldo". È fatto divieto a chiunque, persona fisica o giuridica, disporre di tale denominazione in osservanza al D.lgs. 4 dicembre 1992 n.480 e della Sentenza n.6720 del 2008 della Corte di Cassazione. Tale diritto ha effetto da data anteriore in virtù della Delibera di Giunta n.168 del 15 ottobre 2013.

Il presente regolamento entra in vigore all'esecutività della Deliberazione Consiliare di approvazione e sostituisce ogni disposizione regolamentare interna al comune di Corinaldo vigente in materia.

Per quanto non previsto dal presente regolamento si rinvia alla Legge 8 febbraio 1948, n.47 "Disposizioni sulla Stampa" ed alla legge 7 giugno 2000, n.150 "Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle Pubbliche Amministrazioni".

